

COVER50

RELAZIONE SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2017

Cover 50 S.p.A.

Sede Legale: VIA TORINO n. 25 - PIANEZZA (TO)

Iscritta al Registro Imprese di TORINO - C.F. e numero iscrizione: 08601590014

Iscritta al R.E.A. di TORINO n. 985469

Capitale Sociale sottoscritto € 4.400.000,00 Interamente versato

Partita IVA 08601590014

Soggetta ad attività di Direzione e coordinamento di FHold S.p.A. ex art. 2497 cod. civ.

STATO PATRIMONIALE AL 30 GIUGNO 2017

(Importi in Euro)

ATTIVO	30/06/2017	31/12/2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	-	-
Parte richiamata	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	682.575	819.090
2) Costi di sviluppo	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	105.934	112.269
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	35.412	33.720
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	6.000
7) Altre	196.175	156.413
Totale immobilizzazioni immateriali	1.020.096	1.127.492
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	-	-
2) Impianti e macchinario	98.348	107.328
3) Attrezzature industriali e commerciali	14.499	15.802
4) Altri beni	368.055	263.476
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	480.902	386.606
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) imprese controllate	9.763	9.763
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	1.646	1.646
Totale partecipazioni	11.409	11.409
2) Crediti		
a) verso imprese controllate	876.271	948.677
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	876.271	948.677
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri	-	-
Totale crediti	876.271	948.677
3) Altri titoli	-	-
4) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	887.680	960.086
Totale immobilizzazioni (B)	2.388.678	2.474.184
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.278.577	4.379.187
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-

4) Prodotti finiti e merci		3.201.382	2.917.709
5) Acconti		-	-
Totale rimanenze		8.479.959	7.296.896
II - Crediti			
1) verso clienti		7.603.377	6.239.482
esigibili entro l'esercizio successivo	7.603.377		6.239.482
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
2) verso imprese controllate		1.119.506	804.649
esigibili entro l'esercizio successivo	1.119.506		804.649
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
3) verso imprese collegate		-	-
4) verso controllanti		-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		-	-
esigibili entro l'esercizio successivo			
esigibili oltre l'esercizio successivo			
5-bis) Crediti tributari		1.068.452	907.739
esigibili entro l'esercizio successivo	869.096		695.166
esigibili oltre l'esercizio successivo	199.356		212.573
5-ter) Imposte anticipate		222.009	222.009
esigibili entro l'esercizio successivo	218.921		218.921
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.088		3.088
5-quater) verso altri		427.858	412.500
esigibili entro l'esercizio successivo	181.858		163.631
esigibili oltre l'esercizio successivo	246.000		248.869
Totale crediti		10.441.202	8.586.379
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate		-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate		-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti		-	-
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		-	-
4) Altre partecipazioni		49.499	49.499
5) Azioni proprie		-	-
6) Altri titoli		5.420.512	5.351.729
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		5.470.011	5.401.228
IV - Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		4.335.970	6.099.787
2) Assegni		-	150.492
3) Danaro e valori in cassa		1.948	3.969
Totale disponibilità liquide		4.337.918	6.254.248
Totale attivo circolante (C)		28.729.090	27.538.751
D) Ratei e risconti			
Ratei e risconti attivi		98.203	213.204
Totale ratei e risconti (D)		98.203	213.204
TOTALE ATTIVO		31.215.971	30.226.139

PASSIVO	30/06/2017	31/12/2016
A) Patrimonio netto	23.418.963	22.823.820
I - Capitale	4.400.000	4.400.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.040.000	7.040.000
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	429.319	229.373
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	8.674.819	7.143.136
Versamento in conto aumento di capitale		
Varie altre riserve (Riserva da utile su cambi)	79.683	12.388
<i>Totale altre riserve</i>	<i>8.754.502</i>	<i>7.155.524</i>
VII - Riserva per operazioni di copertura attese		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.795.142	3.998.923
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	23.418.963	22.823.820
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	182.925	194.874
2) Per imposte, anche differite	78.282	81.143
3) Strumenti finanziari derivati passivi		
4) Altri		379.761
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>261.207</i>	<i>655.778</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	631.069	578.396
D) Debiti		
1) Obbligazioni	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-
3) Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) Debiti verso banche	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5) Debiti verso altri finanziatori	5.400	-
esigibili entro l'esercizio successivo	600	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.800	-
6) Acconti	-	-
7) Debiti verso fornitori	6.296.210	5.627.774
esigibili entro l'esercizio successivo	6.296.210	5.627.774
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
10) Debiti verso imprese collegate	-	-
11) Debiti verso controllanti	-	-
11 - bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	15.042	22.997
esigibili entro l'esercizio successivo	15.042	22.997
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) Debiti tributari	80.592	116.425
esigibili entro l'esercizio successivo	80.592	116.425

esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		127.287		104.703
esigibili entro l'esercizio successivo	127.287		104.703	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-
14) Altri debiti		379.045		277.060
esigibili entro l'esercizio successivo	379.045		277.060	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-	-
Totale debiti		6.903.576		6.148.959
E) Ratei e risconti				
Ratei e risconti passivi		1.156		19.186
Totale ratei e risconti		1.156		19.186
TOTALE PASSIVO		31.215.971		30.226.139

CONTO ECONOMICO AL 30 GIUGNO 2017	30/06/2017	30/06/2016
Importi in Euro		
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.464.840	13.513.025
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	283.673	42.541
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	-	-
Altri	5.052	39.082
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>5.052</i>	<i>39.082</i>
Totale valore della produzione	14.753.565	13.594.648
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.394.751	3.609.662
7) per servizi	5.631.243	4.893.373
8) per godimento di beni di terzi	224.402	211.591
9) per il personale		
a) Salari e stipendi	1.012.771	1.108.420
b) Oneri sociali	300.405	328.964
c) Trattamento di fine rapporto	73.252	76.666
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) Altri costi	2.482	2.398
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.388.910</i>	<i>1.516.448</i>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	183.295	166.964
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	57.047	31.847
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-	25.000
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>240.342</i>	<i>223.811</i>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(899.389)	(209.850)
12) Accantonamenti per rischi	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	140.545	106.121
Totale costi della produzione	11.120.804	10.351.156
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.632.761	3.243.492
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	4.958	3.434
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	<i>4.958</i>	<i>3.434</i>
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-

c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	35.571	374
d) Proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	26.436	58.237
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	26.436	58.237
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	66.965	62.045
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	(40.661)	(20.357)
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	(40.661)	(20.357)
17-bis) Utili e perdite su cambi	(137.228)	(6.859)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(110.924)	34.829
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
<i>Totale rivalutazioni</i>	-	-
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
<i>Totale svalutazioni</i>	-	-
<i>Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18-19)</i>	-	-
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	3.521.837	3.278.321
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	726.695	671.169
Imposte differite	-	-
Imposte anticipate	-	-
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale	-	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	726.695	671.169
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.795.142	2.607.152

RENDICONTO FINANZIARIO**Secondo disposizione OIC 10**

Importi in Euro	30/06/2017	30/06/2016
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.795.142	2.607.152
Imposte sul reddito	726.695	671.169
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	4.118	(41.688)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.005)	734
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.524.950	3.237.367
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	86.431	93.368
Ammortamenti delle immobilizzazioni	240.342	198.811
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	(29.417)	3.364
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari</i>	<i>297.356</i>	<i>295.543</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	3.822.306	3.532.910
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(1.183.063)	(252.392)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(1.363.895)	(15.211)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	660.481	495.756
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	115.001	54.817
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(18.030)	(337)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(402.190)	278.326
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(2.191.697)</i>	<i>560.959</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.630.610	4.093.869
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	26.304	38.324
(Imposte sul reddito pagate)	(726.695)	(671.169)
(Utilizzo dei fondi)	(428.329)	(30.018)
Altri incassi/(pagamenti)	-	-
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	501.889	3.431.006
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	501.889	3.431.006
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali/immateriali/finanziarie</i>		
(Investimenti)/Disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali/materiali/finanziarie	(154.836)	(308.526)
<i>Attività finanziarie</i>		
(Investimenti)/Disinvestimenti di attività finanziarie	(68.783)	(1.420.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(223.619)	(1.728.526)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Rimborso finanziamenti	5.400	(36.462)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento (Rimborsi di capitale)	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie (Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)	(2.200.000)	(2.200.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.194.600)	(2.236.462)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.916.330)	(533.982)
Disponibilità liquide al 1° gennaio	6.254.248	11.051.691
<i>di cui:</i>		
- Depositi bancari e postali	6.099.787	11.047.803
- Assegni	150.492	-
- Denaro e valori in cassa	3.969	3.888
Disponibilità liquide al 30 giugno	4.337.918	10.517.709
<i>di cui:</i>		
- Depositi bancari e postali	4.335.970	10.309.315
- Assegni	-	206.675
- Denaro e valori in cassa	1.948	1.719

Note esplicative alla relazione semestrale al 30 giugno 2017

PREMESSA

A seguito della quotazione della Cover 50 S.p.A. sul mercato AIM Italia, avvenuta in data 13 maggio 2015, la Società ha predisposto e messo a disposizione del pubblico la relazione semestrale come richiesto dall'articolo 18 Regolamento Emittenti. Lo stesso regolamento impone di presentare anche la relazione semestrale consolidata, società coinvolte nel perimetro di consolidamento Cover 50 S.p.A. e la controllata americana PT USA Corp.

FORMA E CONTENUTO DELLA RELAZIONE SEMESTRALE

La relazione semestrale al 30 giugno 2017 è stata redatta in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

Ove quest'ultimi risultino mancanti, se non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, sono stati utilizzati i principi contabili emanati dall'*International Accounting Standard Board* (I.A.S.B.).

La presente relazione non è stata assoggettata a revisione volontaria.

La relazione semestrale è costituita dallo stato patrimoniale, dal conto economico (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., e di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. modificati dal D.Lgs 139/2015), dal rendiconto finanziario, secondo quanto previsto dal nuovo OIC 10, e dalle presenti note esplicative.

Le note esplicative hanno la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati della relazione semestrale e contengono le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in esse sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Le presenti note esplicative sono tuttavia riportate in forma sintetica, come consentito dal Principio contabile nazionale OIC n. 30, allo scopo di non duplicare informazioni già pubblicate. La relazione semestrale può pertanto non comprendere tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale e deve essere letta unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

I dati del conto economico e del rendiconto finanziario contenuti nella presente relazione semestrale sono comparati con quelli del periodo analogo dell'esercizio precedente; i dati erano non stati oggetto di revisione volontaria. I dati dello stato patrimoniale sono comparati con quelli dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Conformemente all'entrata in vigore del D.Lgs. del 18 agosto 2015, n. 139 al fine di garantire la coerenza della comparazione delle voci di bilancio, la Società ha provveduto alla riesposizione, secondo i nuovi principi contabili nazionali, ai soli fini comparativi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico per il semestre chiuso al 30 giugno 2016, senza registrare effetti sul patrimonio netto e sul risultato.

Ai sensi dell'articolo 16 commi 7 e 8 del D.Lgs. 213/1998 e dell'articolo 2423 comma 5 del Codice Civile, la relazione semestrale è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, unitamente alle tabelle delle note esplicative espresse anch'esse in migliaia di Euro, salvo ove diversamente specificato. Il conseguente saldo delle differenze positive e negative

da arrotondamento all'unità di Euro, se esistente, è stato imputato ad una specifica riserva di arrotondamento del Patrimonio Netto, mentre a conto economico è stato imputato fra i proventi e oneri finanziari.

Si precisa che tali arrotondamenti non influenzano il risultato del semestre e non hanno alcuna rilevanza contabile, essendo stati effettuati solo ai fini della redazione della presente relazione semestrale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono conformi a quanto disposto dall'articolo 2426 del Codice Civile e sono analoghi a quelli utilizzati per la redazione dell'ultimo bilancio annuale, che già ha recepito i nuovi principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità come da D. Lgs 139/2015 e le conseguenti novità delle norme del codice civile. La valutazione delle voci della relazione semestrale è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività e in applicazione dei principi introdotti dal Decreto Legislativo n. 6/2003 e tenendo conto del principio di prevalenza della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Ai fini di una corretta comparabilità dei dati riferiti ai due periodi posti a confronto, le risultanze del periodo precedente, ove opportuno, sono state oggetto di riclassifica.

Si segnala tuttavia che la redazione della relazione semestrale richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data della relazione semestrale. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Salvo le eventuali eccezioni in appresso indicate, nelle valutazioni è stato seguito il principio del costo, inteso come complesso dei costi effettivamente sostenuti per procurarsi i diversi fattori produttivi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione della relazione semestrale sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo dello stato patrimoniale al netto dei relativi ammortamenti determinati in relazione alla natura dei costi medesimi ed alla loro prevista utilità futura.

Nella presente relazione semestrale si rilevano immobilizzazioni immateriali rappresentati da costi di impianto e ampliamento, da diritti di brevetto industriale, marchi e altre immobilizzazioni. I cespiti immateriali analiticamente si compongono degli elementi di seguito riportati.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale ed includono i costi sostenuti nell'ambito dell'operazione di quotazione sul mercato AIM Italia, mercato di negoziazione multilaterale gestito da Borsa Italiana S.p.A., avvenuta in data 13 maggio 2015. Sono iscritti al costo e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi (aliquota del 20%).

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono iscritti al costo ed includono le spese di acquisto software, ammortizzate in un periodo di 5 esercizi (aliquota del 20%).

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili, sono iscritti al costo ed includono le spese sostenute per la registrazione dei marchi della Società, ammortizzate in un periodo di 10 esercizi (aliquota del 10%).

Le altre immobilizzazioni immateriali includono i costi sostenuti sugli immobili condotti in locazione, iscritti al costo sostenuto ed ammortizzati in relazione alla residua durata del contratto (aliquota 8.4% - 8,58% - 14,28% - 16.67% - 20% - 25%), i costi sostenuti per l'implementazione del sito web, iscritti al costo sostenuto e ammortizzati in un periodo di 5 esercizi (aliquota del 20%).

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Di seguito si riepilogano i criteri di ammortamento utilizzati per le diverse voci delle immobilizzazioni immateriali:

Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sito web	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	Aliquota 8.4-8,58-14,28-16,67-20-25

L'aliquota annua è stata opportunamente ricalcolata in proporzione alla durata del periodo di riferimento.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, nonché delle spese incrementative che hanno comportato una significativa miglioria dei beni stessi, esposte nell'attivo di stato patrimoniale al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Si precisa che nel costo di produzione sono computati tutti i costi diretti e, per la quota ragionevolmente imputabile al bene, quelli indiretti e che l'iscrizione al costo di acquisto è stata effettuata anche per i beni precedentemente acquisiti in leasing giunti al termine della locazione e riscattati dall'azienda per i quali è stato indicato il costo di riscatto.

L'inizio dell'ammortamento è fatto coincidere con il momento di entrata in funzione del bene e per il primo anno le aliquote sono applicate al 50% in considerazione dell'effettiva partecipazione al processo produttivo di tali beni. I cespiti completamente ammortizzati compaiono nella relazione semestrale al loro costo storico sin tanto che essi non sono alienati o rottamati.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati in modo sistematico e costante in considerazione della vita utile degli stessi. Tale riduzione è ritenuta congrua rispetto al deperimento sia fisico sia economico dei cespiti in oggetto.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute, mentre i costi per migliorie vengono imputati ad incremento dei beni interessati solo quando producono effettivi incrementi di produttività di questi o prolungano la vita utile dei beni.

Le immobilizzazioni materiali eventualmente acquisite attraverso contratti di locazione con patto di riscatto vengono iscritte all'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitato tale diritto, mentre nel periodo di locazione il valore riferito a tali immobilizzazioni, determinato dalla sommatoria del valore attuale delle rate residue e del valore di riscatto, viene riportato in apposito prospetto.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Di seguito si riepilogano i criteri di ammortamento utilizzati per le diverse voci delle immobilizzazioni materiali:

Impianti	10%
Macchinari e attrezzature industriali e commerciali	10-15%
Mobili, arredamento e macchine d'ufficio ordinarie	10-12%
Automezzi	25%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%

L'aliquota annua è stata opportunamente ricalcolata in proporzione alla durata del periodo di riferimento.

Si precisa che i criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società e sono valutati con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore.

Il metodo del costo presuppone che, il valore di iscrizione nella relazione semestrale è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Il valore originario della partecipazione viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Per i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie è stata valutata l'applicabilità del criterio del costo ammortizzato come definito dall'art. 2426 del C.C., tenendo comunque conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del C.C.

Per tutti i crediti immobilizzati è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato, quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo e, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata pertanto mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono ridotti in presenza di perdite durevoli di valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Rimanenze

Sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il corrispondente valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

La configurazione di costo adottata è il costo medio ponderato, ove necessario opportunamente svalutato al fine di adeguarlo al presumibile valore di realizzo. Le rimanenze di magazzino sono infatti iscritte nella relazione semestrale al netto del fondo

svalutazione, determinato affinché il loro valore non risulti superiore a quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono rilevati nella relazione semestrale secondo il valore presumibile di realizzo in quanto il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Si segnala che la società non ha crediti nell'attivo circolante con scadenza superiore ai 12 mesi ovvero non si vi sono rilevanti differenze fra valori iniziali e a scadenza, pertanto non viene applicato il criterio del costo ammortizzato.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Nella stima del fondo svalutazione crediti sono comprese le previsioni di perdita sia per situazioni di rischio di credito già manifestatesi oppure ritenute probabili sia quelle per altre inesigibilità già manifestatesi oppure non ancora manifestatesi ma ritenute probabili.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tale voce accoglie le partecipazioni ed i titoli di debito destinati, per decisione degli Amministratori, a non essere durevolmente investiti nella Società. Sono iscritti al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato, determinato, per quelli quotati, sulla base del valore di quotazione alla data di chiusura del semestre.

I relativi proventi finanziari sono imputati a conto economico nel rispetto del principio della competenza temporale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura del semestre sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine semestre.

Ratei e Risconti

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza del semestre, ma esigibili in periodi successivi e quote di costi e di ricavi sostenuti entro la chiusura del semestre, ma di competenza di periodi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del semestre non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Il Fondo per imposte, anche differite, accoglie l'accantonamento per imposte probabili, aventi ammontare e/o data di sopravvenienza indeterminati.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali.

Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza del semestre e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso del semestre e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura della relazione semestrale.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale in quanto è stata valutata l'applicabilità del criterio del costo ammortizzato come definito dall'art. 2426 del C.C., tenendo comunque conto del fattore temporale e del valore nominale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del C.C.

Per tutti i debiti è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato, quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data della relazione semestrale.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari mediante i quali vengono gestiti i rischi derivanti da fluttuazioni nei cambi sono iscritti al fair value alla data di riferimento della relazione semestrale.

Ricavi e costi

Sono esposti nella relazione semestrale secondo il principio della prudenza e della competenza economica e temporale.

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente coincide con la spedizione, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Negli altri ricavi e proventi sono registrati componenti positivi di reddito non altrove classificabili quali rimborsi assicurativi e ricavi e proventi diversi, sopravvenienze attive e plusvalenze aventi carattere ordinario.

I ricavi ed i costi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data nella relazione semestrale e vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce 4 ter) e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Criteri di conversione delle poste in valuta

In conformità all'art. 2426, comma 1, n. 8bis del Codice Civile:

- I ricavi e i costi derivanti da operazioni in valuta sono rilevati al tasso di cambio in vigore alla data in cui si effettua l'operazione;
- Le attività e passività correnti, denominate in valuta estera, non rientranti nell'area dell'Euro, nonché le attività e passività immobilizzate di natura monetaria, sono rilevate in contabilità al cambio in vigore nel giorno di effettuazione dell'operazione e, se ancora presenti alla data di chiusura del semestre, sono iscritte nella relazione semestrale al tasso di cambio in essere a tale data.

Le eventuali differenze vengono imputate al conto economico nella voce "Utili e perdite su cambi". Se dal confronto emerge un complessivo utile netto su cambi, esso è accantonato, in sede di destinazione del risultato, in apposita riserva di patrimonio netto, non distribuibile fino a quando non sia effettivamente realizzato.

Le attività immobilizzate – di natura non monetaria – denominate in valuta sono iscritte nella relazione semestrale al cambio in essere alla data della loro acquisizione. Qualora il cambio in vigore alla data di chiusura del semestre risulti durevolmente inferiore a quello in essere alla data di acquisizione del cespite, sulla base di un prudente e ragionevole apprezzamento, il bene è iscritto a tale minor valore.

Vengono di seguito riportati i cambi utilizzati per la conversione dei valori delle Società al di fuori dell'area Euro: (fonte Banca d'Italia):

Valuta	Cambio al 30/06/2017	Cambio medio semestre
Dollaro (USA)	1,1412	1,0825

Altre informazioni

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 -- Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLA RELAZIONE SEMESTRALE

Si riportano nel seguito le note esplicative ai dati patrimoniali finanziari ed economici per il semestre chiuso al 30 giugno 2017.

Attivo

Immobilizzazioni

Si precisa preliminarmente, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 3-bis del Codice Civile, che non si sono effettuate, nel presente semestre così come nei precedenti esercizi, svalutazioni e riduzioni di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali, al di fuori degli ammortamenti canonici.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

L'importo complessivo di tali voci, pari ad Euro 1.020 migliaia (Euro 1.127 migliaia al 31 dicembre 2016) risulta al netto degli ammortamenti effettuati nel semestre per complessivi Euro 183 migliaia (Euro 167 migliaia al 30 giugno 2016).

Per un quadro dettagliato delle movimentazioni intervenute nel semestre, si veda quanto di seguito riportato:

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.365.150	176.417	60.254	6.000	356.310	1.964.131
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	546.060	64.148	26.534	-	199.897	836.639
Valore di bilancio	819.090	112.269	33.720	6.000	156.413	1.127.492
Variazioni nel semestre						
Incrementi per acquisizioni	-	9.879	4.637	-	67.382	81.898
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	(6.000)	-	(6.000)
Ammortamento del semestre	136.515	16.215	2.945	-	27.620	183.295
<i>Totale variazioni</i>	<i>(136.515)</i>	<i>(6.336)</i>	<i>1.692</i>	<i>(6.000)</i>	<i>39.762</i>	<i>(107.397)</i>
Valore al 30 giugno 2017						
Costo	1.365.150	186.297	64.891	-	423.692	2.040.030
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	682.575	80.363	29.479	-	227.517	1.019.934
Valore di bilancio	682.575	105.934	35.412	-	196.175	1.020.096

Per una migliore comprensione di tale categoria si segnala che:

- La voce “*Costi di impianto e di ampliamento*”, pari ad Euro 683 migliaia (Euro 819 migliaia al 31 dicembre 2016) è rappresentata dalla capitalizzazione dei costi sostenuti conseguentemente all’operazione di quotazione sul mercato AIM/Italia avvenuta il 13 maggio 2015;
- La voce “*Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell’ingegno*”, pari ad Euro 106 migliaia (Euro 112 migliaia al 31 dicembre 2016) accoglie i costi sostenuti per l’implementazione di nuovi software;
- La voce “*Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*”, pari ad Euro 35 migliaia (Euro 34 migliaia al 31 dicembre 2016), è rappresentata dalle spese sostenute per la registrazione dei marchi;
- La voce “*Altre immobilizzazioni*” pari ad Euro 196 migliaia (Euro 156 migliaia al 31 dicembre 2016), accoglie i costi sostenuti per la ristrutturazione dei locali condotti in affitto siti a Pianezza e Milano e i costi sostenuti per la costruzione del sito internet; l’incremento del semestre è imputabile ai costi sostenuti per la ristrutturazione dei locali di Milano e per il nuovo sito web.
- La voce “*immobilizzazioni in corso ed acconti*”, pari ad Euro 6 migliaia al 31 dicembre 2016, è stata imputata agli oneri di ristrutturazione per i lavori terminati dello showroom di Milano.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

L’importo complessivo di tali voci, pari ad Euro 481 migliaia (Euro 387 migliaia al 31 dicembre 2016) risulta al netto degli ammortamenti effettuati nel semestre per complessivi Euro 57 migliaia (Euro 32 migliaia al 30 giugno 2016).

Per un quadro dettagliato delle movimentazioni intervenute nel semestre, si veda quanto di seguito riportato:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	346.677	18.632	478.507	-	843.816
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	239.349	2.830	215.031	-	457.210
Valore di bilancio	107.328	15.802	263.476	-	386.606
Variazioni nel semestre					
Incrementi per acquisizioni	286	511	150.546	-	151.343
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		-	(2.463)	-	(2.463)
Ammortamento del semestre	9.266	1.814	45.967	-	57.047
Altre variazioni	-	-	2.463	-	2.463
Totale variazioni	(8.980)	(1.303)	104.579	-	94.296

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore al 30 giugno 2017					
Costo	346.963	19.143	626.590	-	992.696
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	248.615	4.644	258.535	-	511.794
Valore di bilancio	98.348	14.499	368.055	-	480.902

In particolare la voce "Altri beni" è la categoria che ha manifestato un maggiore incremento dovuto all'acquisto di automezzi, di arredamento e di macchine d'ufficio elettroniche.

Operazioni di locazione finanziaria

Prospetto riepilogativo relativo ai leasing finanziari

Il contratto di locazione finanziaria in essere alla chiusura del semestre è il seguente.

- Audi A3 2012 Sportback 1.6 Tdi, cl.d contratto n.ro 159320, stipulato con la Audi Financial Service/Volkswagen bank Gmbh, decorrenza 27/10/2014, termine 26/10/2018, il cui valore (*Importi in Euro*):

DESCRIZIONE	IMPORTI
Valore attuale delle rate di canone non scadute e del valore di riscatto alla data della relazione semestrale	9.466
Interessi passivi di competenza del semestre	270
Valore netto al quale i beni, relativi a leasing in corso, sarebbero stati iscritti alla data di chiusura della relazione semestrale, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni (a-c+/-d+/-e):	5.492
a) di cui valore lordo dei beni	21.968
b) di cui valore dell'ammortamento del semestre	2.746
c) di cui valore del fondo ammortamento al 30 giugno 2017	16.476
d) di cui rettifiche di valore	-
e) di cui riprese di valore	-

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Il dettaglio seguente riporta, nelle varie componenti, le movimentazioni intervenute nelle immobilizzazioni finanziarie nel corso del semestre.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	9.763	1.646	11.409
Valore di bilancio	9.763	1.646	11.409
Valore al 30 giugno 2017			
Costo	9.763	1.646	11.409
Valore di bilancio	9.763	1.646	11.409

Le partecipazioni in imprese controllate ammontano al 30 giugno 2017 ad Euro 10 migliaia, immutate rispetto all'esercizio 2016, e sono relative unicamente alla partecipazione nella società di diritto americano PT USA Corp., costituita il 29 settembre 2015, per la quale la Società detiene il 100% del capitale sociale pari a \$ 1.000. La partecipazione accoglie oltre al capitale sociale della PT USA, anche gli oneri accessori di costituzione ed è valutata al costo. Il cambio di riferimento è quello del giorno di versamento del capitale e di sostenimento dei costi accessori.

Le partecipazioni in altre imprese afferiscono alle partecipazioni minoritarie acquisite negli anni pregressi in consorzi, Conai e Unionfidi. La partecipazione complessiva, di esiguo valore, non ha subito al termine del semestre perdite durevoli di valore

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nel semestre	Valore al 30 giugno 2017	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese controllate	948.677	(72.406)	876.271	876.271
Totale	948.677	(72.406)	876.271	876.271

I crediti verso imprese controllate sono costituiti da un finanziamento erogato alla società americano PT USA Corp. Il decremento, pari a Euro 72 migliaia, è dovuto dalla differenza cambi creatasi in seguito alla valutazione del finanziamento al cambio Euro/Dollaro del 30 giugno 2017, tale differenza passiva di cambi è stata rilevata nella voce di costo "perdite su cambi da valutazione".

Di seguito sono riportati i principali dati relativi all'impresa controllata (Importi in Euro convertiti al cambio del 30 giugno 2017):

Società	Sede	Dati di bilancio al	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato del semestre	% di possesso
PT USA Corp.	New York	30/06/2017	876	(955.745)	(173.885)	100%

Come si desume dalla tabella precedente, il valore di carico della partecipazione americana risulta superiore rispetto al pro-quota di patrimonio netto. Gli Amministratori ritengono tuttavia che tale differenza sia ampiamente recuperabile tramite i risultati attesi della partecipata, ancora in fase di start-up, pertanto non è stata effettuata alcuna svalutazione.

Attivo circolante

Rimanenze

La voce in oggetto, comparata con i valori del semestre precedente, risulta così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nel semestre	Valore al 30 giugno 2017
materie prime, sussidiarie e di consumo	4.379.187	899.390	5.278.577
prodotti finiti e merci	2.917.709	283.673	3.201.382
Totale	7.296.896	1.183.063	8.479.959

Le rimanenze, come esplicitato nei precedenti paragrafi, sono state valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il corrispondente valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato; la configurazione di costo adottata è il costo medio ponderato.

Si specifica che le rimanenze sono iscritte al netto di un fondo svalutazione magazzino relativo a materie prime non più utilizzabili per la produzione corrente (Euro 62 migliaia) e per l'allineamento al valore di mercato di taluni di prodotti finiti e merci (Euro 78 migliaia).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce in oggetto risulta a al 30 giugno 2017 così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nel semestre	Valore al 30 giugno 2017	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	6.239.482	1.363.895	7.603.377	7.603.377	-
Crediti verso imprese controllate	804.649	314.857	1.119.506	1.119.506	-
Crediti tributari	907.739	160.713	1.068.452	869.096	199.356
Imposte anticipate	222.009		222.009	218.921	3.088
Crediti verso altri	412.500	15.358	427.858	181.858	246.000
Totale	8.586.379	1.854.823	10.441.202	9.992.758	448.444

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti derivano da normali operazioni di vendita e sono esposti al netto di un fondo svalutazione, pari ad Euro 326 migliaia, per adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

Di seguito riportiamo i crediti suddivisi per area geografica al 30 giugno 2017:

- Clienti Italia: Euro 5.633 migliaia;
- Clienti Estero: Euro 1.970 migliaia.

Crediti verso imprese controllate, collegate e controllanti

La voce “*Crediti verso imprese controllate*”, pari ad Euro 1.120 migliaia si riferisce ai crediti commerciali per fornitura di beni alla controllata PT USA Corp..

I crediti sono stati convertiti in Euro al cambio del 30 giugno 2017 e hanno generato una differenza di cambio passiva pari a Euro 38 migliaia.

Crediti tributari

La voce “*Crediti tributari*” entro l’esercizio si riferisce principalmente al credito per IVA pari complessivamente ad Euro 842 migliaia, al credito per rimborso Irap atteso per il 2017 di Euro 15 migliaia, al credito per ritenute subite su titoli e conti correnti pari a Euro 9 migliaia e alla quota di credito IRES, pari a Euro 3 migliaia, per detrazione risparmio energetico

La voce “*Crediti tributari*” oltre l’esercizio si riferisce al credito IVA sorto per alcuni fallimenti nei quali la Società si è insinuata nel passivo e per i quali si è ancora in attesa del piano di riparto finale pari a complessivi Euro 184 migliaia, ed al credito IRES per detrazione risparmio energetico periodo 2013-2022 per Euro 15 migliaia.

La variazione del semestre è principalmente imputabile all’effetto di un maggior credito per IVA generatosi nel semestre.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate, pari ad Euro 222 migliaia, sono state iscritte in considerazione del disallineamento civilistico-fiscale di alcune poste di bilancio anche alla luce della recuperabilità attesa. Un importo pari ad Euro 3 migliaia ha scadenza oltre l’esercizio successivo. Le variazioni intervenute nel corso del semestre sono da considerarsi non significative.

Crediti verso altri

I “*Crediti verso altri*” si riferiscono principalmente a cauzioni attive e depositi cauzionali su varie utenze e contratti di locazione immobiliare per Euro 241 migliaia, ed in minor misura a crediti verso il personale e verso vari professionisti per anticipazioni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

La voce in oggetto risulta a fine semestre così composta:

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nel semestre	Valore al 30 giugno 2017
altre partecipazioni	49.499	-	49.499
altri titoli	5.351.729	68.783	5.420.512
<i>Totale</i>	<i>5.401.228</i>	<i>68.783</i>	<i>5.470.011</i>

Le altre partecipazioni, iscritte al costo di acquisto, concernono l’acquisto avvenuto negli scorsi esercizi di azioni di vari istituti di credito; gli altri titoli riguardano l’acquisto di titoli di stato e obbligazioni bancarie. Tali strumenti sono stati ritenuti dagli Amministratori come investimento di breve periodo e pertanto sono stati classificati nell’attivo circolante. L’incremento del semestre è relativo all’acquisto di quote di fondi di investimento.

Disponibilità liquide

La voce in oggetto risulta al 30 giugno 2017 così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nel semestre	Valore al 30 giugno 2017
depositi bancari e postali	6.099.787	(1.763.817)	4.335.970
assegni	150.492	(150.492)	0
danaro e valori in cassa	3.969	(2.021)	1.948
Totale	6.254.248	(1.916.330)	4.337.918

La voce rappresenta le disponibilità liquide in essere sui conti correnti al 30 giugno 2017, pari a Euro 4.336 migliaia, e le disponibilità di cassa pari ad Euro 2 migliaia.

Per un'analisi dettagliata delle variazioni si rimanda a quanto illustrato nel rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

La voce in oggetto risulta al 30 giugno 2017 così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nel semestre	Valore al 30 giugno 2017
Ratei attivi	42.517	3.344	45.861
Risconti attivi	170.687	(118.345)	52.342
Totale ratei e risconti attivi	213.204	(115.001)	98.203

La voce "Ratei attivi" si riferisce principalmente ad interessi su titoli obbligazionari, su fondi di investimento e su titoli di stato.

La voce "Risconti attivi" è composta principalmente da storni di costo per assicurazioni, manutenzioni, compensi professionali e affitti.

Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

La movimentazione complessiva delle voci costituenti il patrimonio netto viene di seguito allegata:

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Attribuzione di dividendi	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Risultato del semestre	Valore al 30 giugno 2017
Capitale	4.400.000	-	-	-	4.400.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.040.000	-	-	-	7.040.000
Riserva legale	229.373	-	199.946	-	429.319
Riserva straordinaria	7.143.136	-	1.531.683	-	8.674.819
Varie altre riserve	12.388	-	67.294	1	79.683
Utile (perdita) dell'esercizio	3.998.923	(2.200.000)	(1.798.923)	2.795.142	2.795.142
Totale	22.823.820	(2.200.000)	-	2.795.143	23.418.963

Capitale sociale

Il capitale sociale è interamente sottoscritto e versato al 30 giugno 2017 ed ammonta ad Euro 4.400 migliaia (stesso valore al 31 dicembre 2016), rappresentato da n. 4.400.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1.

Riserva sovrapprezzo

Tale riserva accoglie l'importo di Euro 7.040 migliaia derivante dal sovrapprezzo della sottoscrizione dell'aumento di capitale dell'esercizio 2015 (Euro 17,60 per n. 400.000 azioni).

Riserva legale

Tale riserva al 30 giugno 2017 è pari ad Euro 429 migliaia, ha subito un incremento di Euro 200 migliaia in conseguenza della destinazione dell'utile dell'esercizio 2016.

Altre riserve

Riserva straordinaria o facoltativa

Tale voce, pari ad Euro 8.675 migliaia (Euro 7.143 migliaia al 31 dicembre 2016) si incrementa per Euro 1.532 migliaia, a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio 2016.

Riserva per utili su cambi distribuibile

Tale riserva, pari a Euro 12 migliaia, deriva dal giroconto della riserva di utili su cambi non distribuibili dell'anno 2014 derivanti da valutazione di fine 2014.

Riserva per utili su cambi non distribuibile

Tale riserva, pari a Euro 67 migliaia, deriva dalla valutazione delle poste in valuta al 31 dicembre 2016.

Fondi per rischi e oneri

La voce in oggetto risulta al 30 giugno 2017 così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nel semestre - Accantonamento	Variazioni nel semestre - Utilizzo	Variazioni nel semestre - Totale	Valore al 30 giugno 2017
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	194.874	18.999	30.948	(11.949)	182.925
Fondo per imposte, anche differite	81.143		2.861	(2.861)	78.282
Altri fondi	379.761	0	379.761	(379.761)	0
Totale	655.778	18.999	413.570	(394.571)	261.207

Il “*Fondo per imposte anche differite*” pari ad Euro 78 migliaia (Euro 81 migliaia al 31 dicembre 2016), è costituito per Euro 60 migliaia, dall'accantonamento operato in considerazione di un processo verbale di constatazione della Guardia di Finanza relativo ad imposte di anni precedenti (anno 2014), per Euro 16 migliaia per imposte differite e per Euro 2 migliaia dal residuo dell'accantonamento per imposte pregresse operato nei precedenti esercizi.

La voce “*Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili*” accoglie lo stanziamento relativo al fondo indennità clientela agenti con una movimentazione rappresentata dall'accantonamento di periodo pari a Euro 19 migliaia ed un utilizzo pari ad Euro 31 migliaia.

Il “*Fondo rischi legali*”, pari a Euro 380 migliaia al 31 dicembre 2016, comprendeva il costo relativo alle richieste di un dipendente licenziato nel corso dell'anno 2016. Il fondo è stato utilizzato nel semestre in seguito alla chiusura definitiva della controversia.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce in oggetto risulta al 30 giugno 2017 così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nel semestre - Accantonamento	Variazioni nel semestre - Utilizzo	Variazioni nel semestre - Totale	Valore al 30 giugno 2017
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	578.396	67.432	14.759	52.673	631.069
Totale	578.396	67.432	14.759	52.673	631.069

Il fondo di fine rapporto di lavoro subordinato risulta costituito in ossequio a quanto previsto dall' Art. 2120 del Codice Civile ed alla normativa fiscale.

La variazione avvenuta nel corso del semestre è relativa all'accantonamento della quota del semestre 2017 pari ad Euro 67 migliaia e all'utilizzo nel corso del semestre del fondo per Euro 15 migliaia.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 30 giugno 2017 verso i dipendenti.

Debiti

Debiti verso altri finanziatori

La voce "debiti verso altri finanziatori", pari a Euro 5 migliaia, comprende il finanziamento della durata di cinque anni per l'acquisto di un'auto e dei relativi servizi accessori.

Debiti verso fornitori

La voce "*Debiti verso fornitori*", pari ad Euro 6.296 migliaia, in aumento di Euro 668 migliaia rispetto all'esercizio precedente, è composta principalmente da fatture già ricevute da fornitori italiani ed esteri, rispettivamente per Euro 4.540 migliaia e per Euro 812 migliaia, da debiti verso agenti per ratei provvigioni per Euro 695 migliaia e da fatture ancora da ricevere per Euro 249 migliaia.

Di seguito riportiamo i debiti suddivisi per area geografica al 30 giugno 2017:

- Debiti Italia: Euro 5.202 migliaia;
- Debiti Estero: Euro 1.094 migliaia.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce "*Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti*", pari ad Euro 15 migliaia, in diminuzione di Euro 8 migliaia rispetto al semestre precedente, è composta dal debito commerciale per attività di faon della società tunisina Conf Group Sarl controllata al 98% dalla controllante FHold S.p.A.

Debiti tributari

La voce in oggetto, pari ad Euro 81 migliaia, accoglie i debiti verso l'erario per ritenute d'acconto su redditi di lavoro dipendente, assimilati e autonomi.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Nella voce "*Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale*", pari ad Euro 127 migliaia, sono allocati i debiti verso INPS per contributi su lavoro dipendente e assimilati per Euro 101 migliaia, i debiti verso Enasarco per Euro 9 migliaia, i debiti verso fondi di diritto privato per Euro 9 migliaia ed i debiti verso fondi di assistenza sanitaria ed altri fondi minori per Euro 8 migliaia.

Altri debiti

Gli altri debiti, pari a complessivi Euro 379 migliaia, accolgono il debito maturato verso il personale dipendente e assimilato per retribuzioni ed emolumenti di giugno e per ratei di ferie e mensilità aggiuntiva.

Ratei e risconti passivi

La voce in oggetto è composta unicamente da ratei passivi per Euro 1 migliaia.

Note esplicative, conto economico

Le voci del conto economico sono classificate in base a quanto previsto dal codice civile e dal nuovo principio contabile "OIC 12 – Composizione e schemi del bilancio d'esercizio" emanato dall'OIC nel dicembre 2016.

Gli effetti derivanti dal cambiamento di principi contabili sono stati determinati retroattivamente e, a fini comparativi, le poste economiche straordinarie attive e passive al 30 giugno 2016 sono state riclassificate nelle rispettive voci di competenza per natura. Le riclassifiche effettuate non hanno comportato alcuna variazione del risultato netto del semestre in esame.

Di seguito sono commentate le principali voci del Conto Economico al 30 giugno 2017.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni al 30 giugno 2017 ammontano ad Euro 14.465 migliaia (Euro 13.513 migliaia nel primo semestre 2016); per una migliore comprensione di seguito riportiamo una ripartizione del fatturato per aree geografiche:

<i>Euro migliaia</i>	30.06.2017	30.06.2016	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni:			
Vendite Italia	6.528	5.925	603
Vendite Estero	7.937	7.588	349
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.465	13.513	952

Le vendite estere, in aumento rispetto al precedente semestre, sono riferibili ai seguenti paesi:

<i>Euro migliaia</i>	2017
Giappone	2.259
Germania	841
Belgio	605
Usa	503
Turchia	493
Spagna	396
Olanda	375
Svizzera	353
Francia	288
Korea	224

Resto del mondo (altri 29 Paesi) 1.600

Totale vendite estero 7.937

Altri ricavi e proventi

La voce “Altri ricavi e proventi” pari ad Euro 5 migliaia (Euro 39 migliaia nel primo semestre 2016) si riferisce principalmente a sopravvenienze attive maturate nel periodo per Euro 4 migliaia e a plusvalenze su cessione di immobilizzazioni per Euro 1 migliaia.

Costi della produzione

Costi per materie prime

La voce in oggetto risulta a fine semestre così composta:

<i>Euro migliaia</i>	30.06.2017	30.06.2016	Variazione
Materie prime	2.710	2.179	531
Altro materiale di consumo	1.608	1.343	265
Altri costi	77	88	(11)
Totale Costi per materie prime	4.395	3.610	785

I “Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci” pari ad Euro 4.395 migliaia (Euro 3.610 migliaia nel primo semestre 2016) includono i costi sostenuti nell’esercizio per l’acquisto di materiali atti alla produzione commerciale.

Costi per servizi

La voce in oggetto risulta al 30 giugno 2017 così composta:

<i>Euro migliaia</i>	30.06.2017	30.06.2016	Variazione
Façon/lavanderia/stireria/controllo qualità	2.999	2.547	452
Marketing/pubblicità/comunicazione	668	607	61
Provvigioni	712	693	19
Trasporti	412	377	35
Consulenze	303	176	127
Compensi amm.ri, sindaci e revisori	198	185	13
Altro	339	308	31
Totale Costi per servizi	5.631	4.893	738

La voce “*Costi per servizi*” pari ad Euro 5.631 migliaia al 30 giugno 2017 (Euro 4.893 migliaia nel primo semestre 2016) fa registrare un incremento legato soprattutto ai costi di natura commerciale per le consulenze, la comunicazione e il marketing ed ai costi legati al confezionamento del prodotto.

Costi per godimento beni di terzi

La voce “*Costi per godimento beni di terzi*” pari ad Euro 224 migliaia (Euro 212 migliaia nel primo semestre 2016) include i costi relativi a locazioni di locali utilizzati dalla Società per Euro 206 e i costi relativi al noleggio di attrezzature per Euro 15 migliaia; la parte residuale si riferisce a contratti di leasing finanziari relativi ad autoveicoli, per i cui maggiori dettagli si rimanda al paragrafo “operazioni di locazione finanziaria”.

Costi per il personale

La voce in oggetto risulta al 30 giugno 2017 così composta:

<i>Euro migliaia</i>	30.06.2017	30.06.2016	Variazione
Salari e stipendi	1.013	1.108	(95)
Oneri sociali	300	329	(29)
Trattamento di fine rapporto	73	77	(4)
Altri costi	3	2	1
Totale Costi per il personale	1.389	1.516	(127)

I “*Costi per il personale*” pari ad Euro 1.389 migliaia (Euro 1.516 migliaia nel primo semestre 2016) fanno registrare un decremento di Euro 127 migliaia nonostante l’incremento dell’organico a causa dell’esternalizzazione di alcune funzioni.

Si evidenzia di seguito la composizione relativa al personale dipendente suddivisa per categoria:

Categoria	30.06.2017	30.06.2016	Media
Dirigenti	2	2	2
Impiegati	33	30	32
Operai	16	15	15
Apprendisti	4	3	3
Totale	55	50	52

Ammortamenti e svalutazioni

La ripartizione nelle sotto-voci richieste è già presentata nel prospetto di stato patrimoniale.

Oneri diversi di gestione

La voce “*Oneri diversi di gestione*” pari ad Euro 141 migliaia al 30 giugno 2017 (Euro 106 migliaia nel primo semestre 2016) include principalmente le spese di rappresentanza, omaggi, cancelleria e sopravvenienze passive.

Proventi e oneri finanziari

La voce in oggetto risulta al 30 giugno 2017 così composta:

<i>Euro migliaia</i>	30.06.2017	30.06.2016	Variazione
Proventi finanziari	67	62	5
Oneri finanziari	(41)	(20)	(21)
Utili e perdite su cambi	(137)	(7)	(130)
Totale proventi e oneri finanziari	(111)	35	(146)

La voce “*Proventi finanziari*” è principalmente relativa ad interessi attivi su titoli obbligazionari e altri titoli per Euro 36 migliaia e ad interessi attivi bancari per Euro 26 migliaia.

La voce “*Oneri finanziari*” è principalmente relativa ad oneri finanziari diversi.

La voce “*Utile e perdite su cambi*” risulta principalmente composta dall’adeguamento del cambio del finanziamento alla PT USA Corp. e dei crediti commerciali nei confronti della stessa controllata.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La voce in esame, di importo pari ad Euro 727 migliaia risulta dalla stima delle imposte dovute a titolo di Ires e di Irap calcolate partendo dall’utile del semestre ed effettuando tutte le principali riprese fiscali.

Note esplicative, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso del semestre nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso del semestre nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato del semestre delle componenti non monetarie.

Note esplicative, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. La tabella che segue mostra i compensi di competenza del semestre spettanti al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale (importi in Euro/migliaia)

	Amministratori	Sindaci
Compensi	162	18

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il compenso di competenza del semestre spettante alla Società di revisione per la revisione legale è pari a Euro 18 migliaia.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

La società ha in essere un contratto di leasing di un autoveicolo il cui debito residuo per canoni di locazione finanziaria e valore di riscatto è pari ad Euro 9 migliaia (Euro 11 migliaia al 31 dicembre 2016); per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo "operazioni di locazione finanziaria".

Altri rischi

Negli anni passati la società ha ceduto alla controllante FHold S.p.A. un leasing immobiliare ed è rimasta garante dell'esatto adempimento delle obbligazioni derivanti del contratto. L'importo della garanzia è pari al valore attuale dei canoni a scadere e del prezzo di riscatto, Euro 672 migliaia al 31 dicembre 2016.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data del 30 giugno 2017 non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data del 30 giugno 2017 non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

In merito alle operazioni effettuate infragruppo e con le parti correlate, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrano nelle normali attività delle Società e sono concluse a normali condizioni di mercato, realizzate sulla base di regole che ne assicurano la trasparenza nonché la correttezza sostanziale e procedurale.

Si evidenzia, inoltre, che nella relazione sulla gestione sono altresì fornite, ai sensi dell'art. 19, comma 5 della legge n. 136 del 30 aprile 1999, le informazioni sui costi, sui ricavi e sugli investimenti concernenti le operazioni intercorse fra le società controllanti, le controllanti di queste ultime e le imprese controllate e collegate.

Nel corso del primo semestre 2017 la Società ha intrattenuto nello svolgimento della propria attività rapporti con le seguenti Parti Correlate, che la Società ritiene in linea con le normali condizioni di mercato:

- FHold S.p.A. in quanto società controllante;
- Conf Group S.a.r.l. in quanto società controllata dalla controllante FHold S.p.A.;
- GT Company S.r.l. in quanto società partecipata al 30% da Edoardo Alberto Fassino, Amministratore Delegato dell'Emittente nonché figlio di Pierangelo Fassino il quale a sua volta controlla indirettamente l'Emittente, essendo quest'ultimo titolare del 66% del capitale sociale di FHold S.p.A.;
- PT USA Corp. in quanto società controllata al 100%.

Si segnala inoltre che:

- Pierangelo Fassino, Presidente e Amministratore Delegato della Società, è Parte Correlata in quanto oltre alla carica dallo stesso ricoperta, controlla indirettamente la Società essendo titolare di una partecipazione del 66% in Fhold S.p.A., di cui è altresì Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato;
- Edoardo Alberto Fassino, Consigliere e Amministratore Delegato della Società, è Parte Correlata della Società in quanto oltre alla carica dallo stesso ricoperta, è figlio di Pierangelo Fassino.

Nell'ambito delle operazioni con Parti Correlate, le operazioni concluse dalla Società con Conf Group S.a.r.l. e GT Company S.r.l. sono considerate significative in quanto compiute con i due principali *façonisti* con i quali si intrattengono rapporti relativi alla fase di produzione dei capi della Società.

Da un punto di vista generale, la Società ritiene che le condizioni previste ed effettivamente praticate nei rapporti con le Parti Correlate siano in linea con le normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha sottoscritto accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché sul risultato economico della Società.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società

Cover 50 S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Fhold S.p.A. ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile.

Pianezza, 15 settembre 2017

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Pierangelo Fassino